



A.S. Roma S.p.A.
P.le Dino Viola, 1 – 00128 Roma
C.F. 03294210582 – P.I. 01180281006
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte di AS Roma SPV LLC

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

*CONVOCATA PRESSO LA SEDE SOCIALE PER IL 2 AGOSTO 2012 ALLE
ORE 15:00 IN PRIMA CONVOCAZIONE ED, OCCORRENDO, IN SECONDA
CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 3 AGOSTO 2012, STESSA LUOGO E ORA*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI PREDISPOSTA AI
SENSI DELL'ART. 125 TER DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998 N. 58**

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. *Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Consigliere dimissionario; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Parte straordinaria

1. *Adeguamento dello statuto alle disposizioni introdotte dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120 in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate.*
2. *Adeguamento della tempistica relativa all'offerta in opzione ai soci della prima tranche di aumento di capitale di Euro 50 milioni deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 gennaio 2012 e richiamata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2012; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

PREMESSA

L'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") dispone che, ove non già richiesto da altre disposizioni di legge, l'organo di amministrazione, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, metta a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet di AS Roma S.p.A. (la "Società"), e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, una relazione sulle materie all'ordine del giorno.

La presente relazione (la "**Relazione**") riguarda esclusivamente l'unico punto all'ordine del giorno della parte ordinaria ed il secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea convocata, in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Roma, Piazzale Dino Viola n.1, il giorno 2 agosto 2012 alle ore 15,00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto 2012 stesso luogo e ora.

Nei modi e nelle forme di legge, ed entro il termine previsto dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico, ai sensi del citato articolo 125-ter del TUF, la relazione da predisporre a cura degli Amministratori in merito al primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Si segnala che la presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e depositata presso la sede sociale nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di chiederne copia; la Relazione è inoltre reperibile sul sito internet della Società (www.asroma.it).

Primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria

Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Consigliere dimissionario; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si informano i signori Azionisti che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Dott. Bernardo Mingrone in data 15 giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi in data 28 giugno 2012, ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile e dell'articolo 15 dello Statuto, con il consenso del collegio sindacale, il dott. Giorgio Piccarreta, il quale ha accettato la carica ed ha depositato la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto per l'assunzione della stessa.

Dell'avvenuta nomina è stata data informazione al mercato ai sensi di legge e di regolamento applicabili.

Secondo quanto previsto dall'articolo 2386 del codice civile, gli amministratori nominati per cooptazione restano in carica sino alla successiva assemblea.

La prossima Assemblea della Società, convocata in prima convocazione in data 2 agosto 2012 ed, occorrendo, in seconda convocazione in data 3 agosto 2012, è dunque chiamata ad integrare il Consiglio di Amministrazione, nominando un consigliere in sostituzione del consigliere dimissionario.

Al riguardo si rammenta che, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, in caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, qualora nella lista di appartenenza degli amministratori dimissionari non risultino altri candidati eleggibili, la nomina dei nuovi componenti il Consiglio di Amministrazione avviene ai sensi di legge e sempre nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di indipendenza degli amministratori.

Gli amministratori così nominati resteranno in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio e cioè fino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2014.

Il Consiglio di Amministrazione propone di confermare la nomina del sopra menzionato dott. Giorgio Piccarreta.

Si allegano alla presente Relazione le dichiarazioni rilasciate dal Dott. Giorgio Piccarreta con cui il medesimo:

- (i) ha accettato la propria candidatura;
- (ii) attesta, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza a suo carico di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società ed, in particolare, di essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dall'articolo 147-quinquies, comma 1 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Si allega altresì un *curriculum vitae* dello stesso, dal quale risultano le caratteristiche personali e professionali e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione invita i signori azionisti ad adottare la seguente deliberazione:

“L’assemblea ordinaria degli azionisti di AS Roma S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all’ordine del giorno dell’assemblea

delibera

di nominare Consigliere di Amministrazione della Società il signor Giorgio Piccareta, nato a Corato (BA), il 15 settembre 1972, codice fiscale PCCGGC72P15C983D, e domiciliato per la carica presso la sede della società. I predetti consiglieri resteranno in carica sino alla naturale scadenza dell’attuale consiglio e cioè sino all’assemblea che approverà il bilancio dell’esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2014.”

Secondo punto all’ordine del giorno della parte straordinaria

Adeguamento della tempistica relativa all’offerta in opzione ai soci della prima tranche di aumento di capitale di Euro 50 milioni deliberata dall’Assemblea degli Azionisti in data 30 gennaio 2012 e richiamata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2012; deliberazioni inerenti e conseguenti.

In data 30 gennaio 2012 l’Assemblea dei Soci ha deliberato un aumento di capitale scindibile, a pagamento, suddiviso in tre *tranches* (di cui la prima pari ad Euro 50 milioni), fino ad un massimo di Euro 80 milioni (l’**“Aumento di Capitale”**).

Durante la medesima adunanza l’Assemblea dei Soci ha altresì stabilito che la prima *tranche* dell’Aumento di Capitale fosse richiamata dal Consiglio di Amministrazione e offerta in opzione ai soci entro il 31 maggio 2012. In data 14 maggio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l’altro, di richiamare la prima *tranche* dell’Aumento di Capitale, subordinando l’avvio del relativo periodo di opzione al rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalla normativa vigente.

Alla luce delle considerazioni di seguito riportate, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all’Assemblea dei Soci di posticipare il termine entro il quale dovrà essere avviata l’offerta in opzione ai soci della prima *tranche* dell’Aumento di Capitale.

La proposta sottoposta all’Assemblea risponde ad esigenze di opportunità e trasparenza.

Nello specifico, in primo luogo, si vuole evitare che il periodo di esercizio dell’opzione coincida con il periodo estivo, in modo da consentire ai soci di valutare nelle migliori condizioni possibili l’eventuale esercizio dei diritti agli stessi riconosciuti; in secondo luogo, si ritiene opportuno che il prospetto che sarà predisposto ai fini della prima *tranche* dell’Aumento di Capitale (e che dovrà essere sottoposto al vaglio dell’organo di vigilanza) possa recepire i dati del bilancio della Società relativi all’esercizio che si è chiuso al 30 giugno 2012; infine, è parso inopportuno procedere ad una operazione di mercato in

concomitanza con il periodo nel quale la Società è impegnata nella campagna trasferimenti che, per sua natura, può dar luogo a diverse operazioni rilevanti ed alle conseguenti informative al mercato.

Sulla base di quanto sopra, si propone pertanto di individuare nel 31 dicembre 2012 la data entro cui dovrà essere dato avvio all'offerta in opzione della prima *tranche* dell'Aumento di Capitale.

In relazione a quanto appena esposto, si riporta di seguito il testo vigente dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, unitamente alla colonna di raffronto relativa alle modifiche proposte (le eliminazioni sono barrate e le integrazioni sono sottolineate).

TESTO VIGENTE Articolo 5	TESTO PROPOSTO Articolo 5
<p>Il capitale sociale è di Euro 19.878.494,40 suddiviso in numero 132.523.296 azioni del valore nominale di Euro 0,15 (zero/15) ciascuna, non frazionabili.</p> <p>Ogni azione dà diritto ad un voto.</p> <p>La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447 <i>bis</i> e ss. c.c.. La deliberazione costitutiva è adottata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2447 ter, secondo comma, c.c.</p> <p>Agli amministratori potrà essere attribuita dall'assemblea la facoltà di emettere obbligazioni convertibili ai sensi dell'art. 2420 <i>ter</i> del c.c.</p> <p>La Società può richiedere in qualunque momento agli intermediari, nelle forme indicate dalla legge, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati. La Società dovrà inoltre procedere alla stessa richiesta su istanza dei soci secondo quanto disposto dall'articolo 83-duodecies d.lgs. 58/1998 e dalla regolamentazione applicabile.</p> <p>L'assemblea del 30 gennaio 2012 in sede straordinaria con verbale redatto dal Notaio Luca Amato di Roma, ha deliberato un aumento del capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni/00), mediante emissione di azioni ordinarie della Società, ai termini ed alle condizioni ivi indicate. La medesima Assemblea ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione mandato irrevocabile affinché abbia a procedere all'esecuzione delle operazioni conseguenti alla delibera di cui sopra, provvedendo a:</p> <p>(i) determinare l'importo delle singole tranches di aumento di capitale da richiamare, nei limiti e secondo le modalità deliberate dalla menzionata Assemblea dei soci, provvedendo a richiedere la sottoscrizione ed il pagamento delle varie</p>	<p>Il capitale sociale è di Euro 19.878.494,40 suddiviso in numero 132.523.296 azioni del valore nominale di Euro 0,15 (zero/15) ciascuna, non frazionabili.</p> <p>Ogni azione dà diritto ad un voto.</p> <p>La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447 <i>bis</i> e ss. c.c.. La deliberazione costitutiva è adottata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2447 ter, secondo comma, c.c.</p> <p>Agli amministratori potrà essere attribuita dall'assemblea la facoltà di emettere obbligazioni convertibili ai sensi dell'art. 2420 <i>ter</i> del c.c.</p> <p>La Società può richiedere in qualunque momento agli intermediari, nelle forme indicate dalla legge, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati. La Società dovrà inoltre procedere alla stessa richiesta su istanza dei soci secondo quanto disposto dall'articolo 83-duodecies d.lgs. 58/1998 e dalla regolamentazione applicabile.</p> <p>L'assemblea del 30 gennaio 2012 in sede straordinaria con verbale redatto dal Notaio Luca Amato di Roma, ha deliberato un aumento del capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni/00), mediante emissione di azioni ordinarie della Società, ai termini ed alle condizioni ivi indicate. La medesima Assemblea, <u>così come confermato dall'Assemblea dei soci del [data dell'assemblea]</u>, ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione mandato irrevocabile affinché abbia a procedere all'esecuzione delle operazioni conseguenti alla delibera di cui sopra, provvedendo a:</p> <p>(i) determinare l'importo delle singole tranches di aumento di capitale da richiamare, nei limiti e secondo le modalità deliberate <u>dalla dalle menzionata Assemblea</u> Assemblea dei soci del <u>del</u></p>

<p>tranches nei modi e nei termini ivi indicati, con il potere di accertare, con l'ausilio degli organi deputati al controllo contabile della Società, l'eventuale sussistenza delle circostanze che determinano la cancellazione della seconda e/o della terza tranche di aumento di capitale;</p> <p>(ii) determinare il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione sulla base dei parametri identificati dall'Assemblea dei soci;</p> <p>(iii) determinare, in conseguenza di quanto previsto sub (i) e (ii), il numero di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di offerta in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni con facoltà, altresì, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in borsa;</p> <p>(iv) determinare la tempistica per l'esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti d'opzione, nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultati inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalle disposizioni di legge in materia.</p>	<p><u>30 gennaio 2012 e del [data dell'assemblea],</u> provvedendo a richiedere la sottoscrizione ed il pagamento delle varie tranches nei modi e nei termini ivi indicati, con il potere di accertare, con l'ausilio degli organi deputati al controllo contabile della Società, l'eventuale sussistenza delle circostanze che determinano la cancellazione della seconda e/o della terza tranche di aumento di capitale;</p> <p>(ii) determinare il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione sulla base dei parametri identificati dall'Assemblea dei soci <u>del 30 gennaio 2012;</u></p> <p>(iii) determinare, in conseguenza di quanto previsto sub (i) e (ii), il numero di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di offerta in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni con facoltà, altresì, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in borsa;</p> <p>(iv) determinare la tempistica per l'esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti d'opzione, nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultati inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalle disposizioni di legge in materia.</p>
--	--

L'assunzione delle deliberazioni relative alla modifica dell'articolo 5 dello Statuto non legittima i soci all'esercizio del diritto di recesso.

Alla luce di quanto precede, fermo restando il contenuto della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci in data 30 gennaio 2012 per quanto non modificato (fatte salve eventuali ulteriori modifiche di termini dell'aumento che si palesassero necessarie in conseguenza dello slittamento dei termini sopra descritto e che potrebbero essere sottoposte agli azionisti in sede assembleare), il Consiglio di Amministrazione invita i signori azionisti ad adottare la seguente deliberazione:

“L'assemblea straordinaria degli azionisti di AS Roma S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno dell'assemblea

delibera

di modificare quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 30 gennaio 2012 posticipando al 31 dicembre 2012 il termine ultimo entro il quale avviare l'offerta in opzione ai soci della prima tranche dell'aumento di capitale approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30 gennaio 2012, fermo restando il rispetto del termine finale del 30 giugno 2015;

di confermare gli ulteriori termini della delibera dell'Assemblea dei Soci del 30 gennaio 2012;

di approvare la conseguente modifica dell'Articolo 5 dello Statuto Sociale, così come indicato nella Relazione Illustrativa degli Amministratori che costituisce parte integrante del verbale di Assemblea;

di dare mandato ai legali rappresentanti della Società pro tempore, disgiuntamente tra loro: a. di depositare il testo dello statuto sociale aggiornato; e b. di provvedere a tutte le pubblicazioni di legge della presente deliberazione, con facoltà di introdurre modifiche di carattere non sostanziale che fossero eventualmente richieste.

Roma, 3 luglio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Thomas Richard DiBenedetto